



**Determinazione Dirigenziale n° 1892/2020**

**SETTORE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA E DIREZIONALE**  
**Proposta n° 766/2020**

**OGGETTO: SEDE DI VIA MILANO IN COMUNE DI BRESCIA. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA IMPIANTISTICA UFFICI AL PIANO TERRA. CUP H88H20000330003 CIG Z292FA7D78 DETERMINAZIONE A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO LAVORI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2 LETTERA A) DEL DECRETO LEGGE 16 LUGLIO 2020, N. 76, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE 11 SETTEMBRE 2020, N. 120 IN FAVORE DELL'OPERATORE ECONOMICO "CADEO COSTRUZIONI S.R.L." CON SEDE LEGALE IN BRESCIA**

**Il Dirigente**  
**Arch. Giovan Maria Mazzoli**

**Richiamati:**

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 4 del 23/04/2020, di approvazione del Bilancio di previsione 2020/2022, del Documento Unico di Programmazione e del Piano degli Indicatori del bilancio 2020/2022 e successive variazioni;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 112 del 26/05/2020, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2020/2022;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 212/2020 del 13/10/2020, di ridefinizione dell'incarico di funzioni dirigenziali al sottoscritto, Arch. Giovan Maria Mazzoli, con l'affidamento dell'incarico della direzione del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale, a decorrere dal 13 ottobre 2020 fino alla scadenza del mandato del Presidente della Provincia di Brescia;
- l'art. 192 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che pone a carico del Responsabile del Procedimento di spesa l'emanazione delle determinazioni a contrarre;

**Verificata** la coerenza del presente provvedimento con il Progetto P.E.G. n. 010 "Miglioramento del patrimonio immobiliare direzionale provinciale" Obiettivo n. 00186 "Manutenzione straordinaria ed adeguamento funzionale";

**Premesso che:**

- a seguito delle segnalazioni dei dipendenti ed a seguito dei conseguenti sopralluoghi effettuati dai tecnici del settore presso la sede di Via Milano in comune di Brescia, sono emerse delle criticità in ordine alle condizioni di inadeguatezza della zona accessi degli uffici al piano terra, che rendono indifferibili ed urgenti interventi di manutenzione straordinaria volti all'adeguamento ed alla messa a norma della zona stessa;

**Considerato che:**

- si è reso pertanto necessario programmare interventi manutentivi straordinari presso la sede di Via Milano in comune di Brescia, di manutenzione straordinaria volti all'adeguamento ed alla messa a norma della zona accessi degli uffici al piano terra, provvedendo a dare avvio alla procedura di affidamento diretto degli stessi;
- è stato a tal fine predisposto, dai tecnici del Settore, il preventivo di spesa che stima in € 17.300,00 l'importo degli interventi manutentivi, comprensivo di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso nella misura di € 500,00, Iva esclusa;

**Richiamati:**

- l'art. 192 del Decreto Legislativo 267/2000, il quale prevede che la stipulazione dei contratti sia preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32 comma 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, stabilendo che, nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante possa procedere ad affidamento diretto previa determina a contrarre in modalità semplificata, o atto equivalente;

#### **Dato atto che:**

- l'affidamento in oggetto è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- l'art. 30, comma 1, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 testualmente recita: “*L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. (...)*”;
- l'art. 36, commi 1 e 2 lettera a), del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. testualmente recita: “*L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50 .” e “Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le Stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, secondo le seguenti modalità: (...) e **a)** “per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta.”(...);*
- con decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, ora convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, sono state previste norme derogatorie agli articoli 36, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici, in materia di procedure di gara per l'affidamento di appalti, al fine di accelerare tali procedure e incentivare gli investimenti pubblici, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021;
- l'art. 1, commi 1 e 2, lettera a) del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, ora convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, nella versione antecedente alla conversione con modifiche, testualmente recita: “**1.** Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2,3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021. (...) **2.** Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: **a)** affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;
- l'art. 36, comma 9-bis, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. testualmente recita: “*Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.*”
- l'art. 32, comma 14, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016, in ordine ai requisiti formali del contratto, testualmente recita: “*Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto*

*pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”*

- l'articolo 58 del citato Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. prevede che le stazioni appaltanti ricorrano a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici di negoziazione nel rispetto delle disposizioni del codice medesimo;

#### **Rilevato che:**

- che sulla piattaforma Sintel di ARIA è disponibile l'Elenco Fornitori Telematico, così come disposto dalla Legge Regionale 33/2007 art. 1 comma 6 bis, che consente agli Enti attivi sulla Piattaforma Sintel di accedere ad informazioni e documentazioni attestanti peculiarità e caratteristiche degli operatori economici registrati alla piattaforma, nonché accreditatisi per la Provincia di Brescia, rendendosi disponibili quali soggetti da invitare alle procedure di affidamento di lavori, servizi, forniture e, per la fattispecie che qui rileva, per l'affidamento di lavori, creando un unico elenco per tutti gli enti di pubblica amministrazione della Regione Lombardia, in modalità telematica;

#### **Ritenuto:**

- in considerazione del regime derogatorio alle norme del Codice dei contratti, nella fattispecie che qui rileva, alle disposizioni di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., introdotto dal Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, ora convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, ed in considerazione della Circolare a firma del Segretario Generale Prot. n. 116553/2020 recante “Indicazioni operative per l'affidamento dei contratti pubblici in vigore del d.l. 16/07/2020, n. 76”, in ossequio ai principi enunciati nel citato articolo 30, comma 1, ed articoli 34 e 42 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss. mm.ii., di procedere all'affidamento diretto dell'intervento in oggetto ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, lettera a), del Decreto Legge 76/2020, in relazione a quanto sopra, tenuto conto delle direttive contenute nelle Linee Guida ANAC n. 4 recanti: “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, date la specificità e le caratteristiche dell'intervento, stante l'importo dello stesso inferiore ad € 40.000,00;
- di porre a base di gara un importo stimato in € 17.300,00 l'importo degli interventi manutentivi, comprensivo di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso nella misura di € 500,00, Iva 22% esclusa;
- di procedere mediante lo strumento del mercato elettronico di ARIA - Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A, utilizzando la piattaforma elettronica di e-procurement SINTEL, previa consultazione di n. 1 operatore economico individuato sulla base di indagini di mercato tra quelli già presenti sulla piattaforma elettronica “SINTEL” ed acquisizione del preventivo, al fine della valutazione della congruità, della convenienza e dell'economicità dell'offerta, nel rispetto del principio di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse, di rotazione degli inviti e degli affidamenti, di libera concorrenza, non discriminazione, parità di trattamento e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- di dare atto che la scelta di detta procedura, nel rispetto del principio di correttezza, pubblicità e trasparenza, è essenzialmente dettata e giustificata dalla natura e dall'entità delle prestazioni e volta a garantire, in tal modo, la semplificazione del procedimento di selezione del contraente, con congrua riduzione dei tempi di affidamento e di definizione contrattuale, assicurando così una maggiore efficienza, efficacia ed economicità, proporzionalità, adeguatezza, congruità e tempestività, dell'azione amministrativa;
- di disporre che il contratto sia stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere tramite posta elettronica certificata ai sensi di quanto stabilito dal citato art. 32, comma 14, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

#### **Considerato altresì che:**

- è stata avviata in data 11/12/2020 sulla piattaforma elettronica di e-procurement SINTEL la procedura ID n. 132370519 ed in esito alla stessa è pervenuta l'offerta da parte dell'operatore economico “Cadeo Costruzioni s.r.l.” con sede legale in Brescia, Via Marconi n. 23/B, Codice

Documento firmato digitalmente

Fiscale/Partita Iva: 03233220171, nella persona del legale rappresentante Sig. Giorgio Cadeo, con offerta di ribasso del 3,00% sull'importo preventivato, per un importo contrattuale determinato pertanto in € 16.796,00, di cui € 16.296,00 per i lavori, al netto del ribasso, ed € 500,00 per gli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, Iva 22% esclusa;

**Preso atto che:**

- dall'esame della documentazione presentata non emergono fatti od elementi ostativi all'affidamento, avendo l'operatore economico dichiarato, tra l'altro, di essere in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale per l'affidamento degli appalti, così come l'assunzione, a pena di nullità assoluta del contratto, degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e ss.mm.ii.;
- l'offerta è da ritenersi ammissibile, congrua e conveniente rispetto ai criteri amministrativi e tecnici generali di riferimento;
- sulla piattaforma elettronica di e-procurement Sintel è stata disposta, pertanto, la proposta di aggiudicazione nei confronti dell'operatore economico "Cadeo Costruzioni s.r.l." con sede legale in Brescia, Via Marconi n. 23/B, Codice Fiscale/Partita Iva: 03233220171, nella persona del legale rappresentante Sig. Giorgio Cadeo, a seguito di offerta di ribasso del 3,00% sull'importo preventivato, per un importo contrattuale determinato pertanto in € 16.796,00, di cui € 16.296,00 per i lavori, al netto del ribasso, ed € 500,00 per gli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso in fase di gara, Iva esclusa;

**Ritenuto**, per quanto premesso;

- di procedere all'affidamento, ancorché non efficace, dell'intervento "Sede di Via Milano in comune di Brescia. Interventi di adeguamento e messa a norma zona accessi uffici. CIG Z292FA7D78", in esito a procedura ID n. 132370519 espletata tramite piattaforma elettronica di e-procurement SINTEL di ARIA - Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A, all'operatore economico "Cadeo Costruzioni s.r.l." con sede legale in Brescia, Via Marconi n. 23/B, Codice Fiscale/Partita Iva: 03233220171, nella persona del legale rappresentante Sig. Giorgio Cadeo, a seguito di offerta di ribasso del 3,00% sull'importo preventivato, per un importo contrattuale determinato pertanto in € 16.796,00, di cui € 16.296,00 per i lavori, al netto del ribasso, ed € 500,00 per gli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso in fase di gara, oltre ad Iva 22% pari ad € 3.695,12 per complessivi € 20.491,12;
- di dare atto che il processo di selezione del contraente è in ogni caso impostato nel rispetto, tra gli altri, dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, parità di trattamento dettati dall'ordinamento nazionale e comunitario e configurati come principi generali dell'attività contrattuale delle amministrazioni pubbliche dall'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

**Visti:**

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii.;
- le Linee Guida ANAC n. 4 recanti: "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120;

**Richiamati** gli artt. 3 e 6 della legge 13/08/2010, n. 136 e ss.mm.ii. in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;

**Verificato** il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Triennio 2020-2022, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 13/2020 del 30 gennaio 2020;

**Preso atto che** il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall'articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**Visto** l'art. 107, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**DETERMINA**

1. in considerazione del regime derogatorio alle norme del Codice dei contratti, nella fattispecie che qui rileva, alle disposizioni di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., introdotto dal Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, ed in considerazione della Circolare a firma del Segretario Generale Prot.

- n. 116553/2020 recante “Indicazioni operative per l’affidamento dei contratti pubblici in vigore del d.l. 16/07/2020, n. 76”, di procedere, per i motivi esposti in premessa che integralmente si accolgono, all'affidamento, ancorché non efficace, dell'intervento “Sede di Via Milano in comune di Brescia. Interventi di adeguamento e messa a norma zona accessi uffici. CUP H88H20000330003 CIG Z292FA7D78”, in esito a procedura ID n. 132370519 espletata tramite piattaforma elettronica di e-procurement SINTEL di ARIA - Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A, all'operatore economico “Cadeo Costruzioni s.r.l.” con sede legale in Brescia, Via Marconi n. 23/B, Codice Fiscale/Partita Iva: 03233220171, nella persona del legale rappresentante Sig. Giorgio Cadeo, con offerta di ribasso del 3,00% sull'importo preventivato, per un importo contrattuale determinato pertanto in € 16.796,00, di cui € 16.296,00 per i lavori, al netto del ribasso, ed € 500,00 per gli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso in fase di gara, oltre ad Iva 22% pari ad € 3.695,12 per complessivi € 20.491,12;
2. di impegnare la somma di € 20.491,12 alla Missione 01 Programma 05 Capitolo 90001187 che presenta la necessaria sufficiente disponibilità, associando l'impegno all'obiettivo 010/0186;
  3. di nominare, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii., nel ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), l'Arch. Paola Faroni, Funzionario Tecnico del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale;
  4. di individuare, nel ruolo di Direttore dei lavori l'Arch. Paola Faroni , Funzionario Tecnico del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale;
  5. di dare atto che, ai sensi della Legge 136/2010, a pena di nullità assoluta del contratto, con l’affidamento l'affidatario assumerà l’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari e che pertanto si riportano il Codice Unico di Progetto CUP H88H20000330003 ed il Codice Identificativo Gara CIG Z292FA7D78;
  6. di dare, infine, atto che il presente provvedimento diverrà efficace a conclusione della verifica dei prescritti requisiti di legge in capo all'affidatario.

Brescia, li 21-12-2020

II IL DIRIGENTE  
GIOVAN MARIA MAZZOLI